

## COMUNICATO STAMPA

**Legge 55/2024: Le associazioni professionali ANPE, APP, CONPED e FEDERPED chiedono azioni immediate per la piena attuazione della normativa.**

Roma, 12 dicembre 2024. L'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani (ANPE), insieme all'associazione Professioni Pedagogiche (APP), al Coordinamento Nazionale Pedagogisti ed Educatori (CONPED) e alla Federazione Pedagogisti ed Educatori (FEDERPED), denuncia il grave ritardo nell'attuazione della Legge 15 aprile 2024, n. 55, che introduce "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali".

Nonostante siano trascorsi otto mesi dalla promulgazione della normativa, ad oggi non sono stati adottati i decreti attuativi necessari per rendere operativa la legge. La mancata istituzione degli albi professionali e degli organismi deputati al loro funzionamento sta creando profonde difficoltà per migliaia di professionisti, oltre a compromettere la qualità e la stabilità dei servizi territoriali in ambiti cruciali come l'educazione, l'inclusione e il sostegno allo sviluppo delle persone.

Con una lettera indirizzata al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e ai principali Ministri coinvolti, le associazioni firmatarie hanno chiesto un intervento tempestivo per:

1. Avviare i decreti attuativi e le misure organizzative necessarie per la piena applicazione della Legge 55/2024.
2. Garantire un confronto attivo con le rappresentanze dei pedagogisti e degli educatori per definire modalità e tempi certi di implementazione.
3. Assicurare trasparenza e tempestività nelle comunicazioni riguardanti i passi successivi all'approvazione della normativa.

"La Legge 55/2024 è fondamentale per il riconoscimento delle professioni pedagogiche ed educative, ma senza azioni concrete rischia di restare una riforma incompiuta," hanno dichiarato i Presidenti delle associazioni Grassi, Negri, Spiga e Olivieri. "Il ritardo nell'attuazione sta creando un vuoto normativo che penalizza non solo i professionisti del settore, ma anche gli utenti e l'intero sistema educativo e sociale del Paese."

La situazione di stallo sta generando incertezza e disagio tra i professionisti del settore, che continuano a operare senza un quadro normativo chiaro e senza il necessario riconoscimento professionale. Inoltre, le ripercussioni sui servizi territoriali rischiano di compromettere gli obiettivi di qualità e innovazione previsti dalla legge, con un impatto negativo su scuole, famiglie e comunità.

ANPE, APP, CONPED e FEDERPED, associazioni firmatarie della lettera, confidano in un intervento tempestivo delle Istituzioni per risolvere questa situazione di stallo e garantire che la Legge 55/2024 venga applicata pienamente e in tempi rapidi. Nel frattempo continueranno a monitorare l'evoluzione della situazione e a sostenere i professionisti della pedagogia e dell'educazione nella loro battaglia per il riconoscimento e la valorizzazione delle loro competenze.

**F.to Maria Angela Grassi- Silvia Negri - Samuel Spiga - Fabio Olivieri**